

SCHEDA MISURA – PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI E PROMOZIONE DELLA SIMBIOSI INDUSTRIALE

SCHEDA DI MISURA	PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI, SIMBIOSI INDUSTRIALE
FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
PRIORITA'	II. Transizione ecologica e resilienza
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
AZIONE	II.2vi.1 Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Interventi per la prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale
OBIETTIVI DELLA MISURA	<p>La misura intende agevolare iniziative volte a</p> <ul style="list-style-type: none"> i. lo sviluppo di reti del riutilizzo nonché la realizzazione di centri del riuso; ii. la riduzione degli scarti nei processi produttivi in un'ottica di simbiosi industriale; iii. la promozione di interventi, anche a livello industriale, di manutenzione, riparazione o rigenerazione dei beni; iv. la promozione di tecnologie e pratiche di riduzione dello spreco alimentare in tutti i punti della filiera. v. la creazione di una filiera di produzione/utilizzo dei sottoprodotti; vi. la riduzione della pericolosità dei rifiuti prodotti. <p>Tali interventi sono previsti dal Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI) approvato con D.C.R. 9 maggio 2023, n. 277-11379 e dal Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali, approvato con D.C.R. 15 Aprile 2025, n. 71-9117.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Gli interventi ammissibili a finanziamento sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. allungamento ciclo di vita, manutenzione, riparazione o rigenerazione dei beni, riduzione dei residui di lavorazione. La misura intende promuovere interventi anche relativi alla reingegnerizzazione del prodotto e/o del packaging del prodotto al fine di favorirne la durabilità, la riparabilità e le modalità di recupero ed alla reingegnerizzazione del ciclo produttivo e/o modifiche gestionali e/o tecnologiche del ciclo produttivo al fine di migliorare l'efficienza della produzione riducendo i residui di lavorazione; ii. riduzione dell'utilizzo di materie e valorizzazione dei residui di produzione. Gli interventi previsti riguardano: la reingegnerizzazione impiantistica del processo o del prodotto volta alla sostituzione di materie prime o additivi utilizzati nel ciclo produttivo con rifiuti, End of Waste o sottoprodotti; iii. riduzione della pericolosità di rifiuti quali ad esempio rifiuti da C&D (es. mediante la demolizione selettiva con isolamento dei rifiuti pericolosi); iv. riduzione di imballaggi contenenti sostanze pericolose (es. trattamento, riutilizzo e reimpiego di imballaggi contenenti prodotti fitosanitari); v. interventi finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti alimentari;

	<p>vi. interventi finalizzati alla riduzione dei rifiuti di imballaggio, della frazione non riciclabile e dell'utilizzo di prodotti monouso nella ristorazione collettiva;</p> <p>vii. realizzazione, ampliamento e/o modifiche di centri del riuso "standard" e "creativi", così come definiti nel Programma di prevenzione della produzione dei rifiuti, parte integrante del Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI) approvato con D.C.R. 9 maggio 2023, n. 277-11379</p>
BENEFICIARI	<p>1. Sono beneficiari della presente Misura i seguenti soggetti:</p> <p>a) le piccole e medie imprese PMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) aventi sede operativa in Piemonte al più tardi al momento dell'erogazione del primo pagamento;</p> <p>b) soggetti iscritti al registro degli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) con sede operativa in Piemonte - al più tardi al momento dell'erogazione del primo pagamento - e che i) sono iscritte al REA e ii) sono classificabili come PMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014).</p> <p>2. I succitati beneficiari possono richiedere l'agevolazione in forma singola o in aggregazione.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva è di 8.850.000 euro
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio"
RESPONSABILE DI AZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	<p>La struttura Responsabile di Azione è il Settore "Servizi Ambientali" della Direzione "Ambiente, energia e territorio", che è responsabile dell'approvazione del bando attuativo della presente Misura.</p> <p>La struttura Responsabile di Gestione (RdG) e Responsabile di Controllo (RdC) è l'Organismo intermedio.</p>
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	<p>La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR del 5/10/2023. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando.</p> <p>Regime di aiuti ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) "de minimis" n. 2023/2831.</p>
TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE	L'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, è del 90% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto. L'importo totale della spesa ammissibile per ciascun soggetto beneficiario non è inferiore a € 50.000,00 (contributo minimo euro 45.000,00) e non supera l'importo di € 330.000,00 (contributo massimo concedibile euro 297.000,00).
SETTORI DI INTERVENTO	<p>069 Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio</p> <p>075 Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI</p>